
Documentazione di progetto

Potenziale di sviluppo dei due scenari aggregativi del Locarnese



Versione:	2.0	Data:	02.04.2026
Destinatario:	Comuni di Brione sopra Minusio, Locarno, Losone, Mergoscia, Minusio, Orselina, Tenero-Contra	Autore:	Marzio Della Santa
Stato:	Versione per i gruppi di lavoro politico e tecnico	Fase:	Chiusura

Sommario

1.	PREMESSA	2
2.	INTRODUZIONE	3
3.	RISULTANZE DEI DUE SCENARI AGGREGATIVI DEL LOCARNESE	4
3.1.	SCENARIO URBANO	4
3.2.	SCENARIO PERIURBANO	17
4.	CONCLUSIONI	30

1. PREMESSA

A inizio 2024, attraverso la Sezione degli enti locali (SEL), il Dipartimento delle istituzioni prese contatto con undici comuni del comprensorio del Locarnese per approfondire il dossier delle aggregazioni comunali. Nello specifico furono incontrati gli Esecutivi di Gordola, Losone, Brione Sopra Minusio, Orselina, Muralto, Verzasca, Tenero-Contra, Minusio, Cugnasco-Gerra, Locarno, Lavertezzo.

L'intento perseguito fu quello di sensibilizzare le diverse realtà locali in merito a una temuta perdita di velocità del comprensorio rispetto alle altre realtà urbane del Cantone. Lugano e Mendrisio prima e Bellinzona poi hanno dimostrato di saper preservare o accrescere meglio la propria attrattività anche grazie alle aggregazioni e alla conseguente accresciuta capacità funzionale e progettuale.

Sulla base dei riscontri ottenuti durante gli incontri con gli undici esecutivi, sul finire dell'estate del medesimo anno, il Dipartimento delle istituzioni propose a nove di essi di partecipare a un momento di riflessione strategica sulle potenzialità di sviluppo del comprensorio e sull'assetto istituzionale che meglio ne avrebbe permesso la realizzazione. In particolare, furono proposti due scenari distinti: "Urbano" e del "Piano". Il primo comprendeva i comuni di Brione sopra Minusio, Locarno, Losone, Minusio e Orselina, mentre il secondo quelli di Cugnasco-Gerra, Gordola, Lavertezzo e Tenero-Contra. I comuni di Muralto e Verzasca furono esclusi in ragione di quanto emerso durante gli incontri di inizio anno. Ai nove comuni interpellati fu data la possibilità di estendere l'invito ad altri comuni che, a loro giudizio, avrebbero potuto nutrire interesse nell'approfondimento proposto. I comuni di Cadenazzo e Gambarogno, su proposta di Cugnasco-Gerra, vennero così invitati a partecipare alla serata informativa che il Dipartimento organizzò per spiegare le modalità con cui intendeva coinvolgere i comuni interessati al fine di identificare il loro potenziale di sviluppo del benessere residenziale. I comuni partecipanti furono invitati a riflettere su quanto proposto al fine di potersi determinare a favore o contro il loro coinvolgimento attivo.

A inizio 2025, i comuni di Cadenazzo, Cugnasco-Gerra, Gambarogno, Gordola e Lavertezzo comunicarono al Dipartimento la loro decisione di non prendere parte allo studio delle potenzialità dello scenario aggregativo del «Piano».

I comuni che per contro diedero la propria disponibilità furono invitati a due incontri preparatori, che permisero di perfezionare i termini e i confini della collaborazione, trovando soluzioni soddisfacenti per tutti. In particolare, fu ridefinito il secondo scenario, rinominato "Periurbano", comprendente i comuni di Mergoscia, Tenero-Contra e Minusio, quest'ultimo presente anche in seno allo scenario "Urbano". Un impegno su due fronti, che dopo discussione venne accettato dall'insieme dei comuni.

Nella primavera del 2025 furono costituiti due gruppi di accompagnamento, politico e tecnico, il cui scopo fu quello di assicurare, nei rispettivi ambiti di competenza, la realizzazione di tutte le attività previste e convenute sino alla stesura del presente rapporto.

Nelle prime fasi dello studio si decise di affrontare la valutazione di opportunità o meno degli scenari aggregativi ritenuti, mettendo al centro il concetto di benessere residenziale e la missione del Comune, intesa come contributo, tramite le proprie prestazioni, allo sviluppo sostenibile della qualità di vita delle persone fisiche e della competitività territoriale di quelle giuridiche. Fu inoltre convenuto di far riflettere i partecipanti anche sulle due ipotesi aggregative, chiedendo loro di valutare se, rispetto alla situazione attuale, esse permetterebbero di aumentare la capacità di promuovere il benessere residenziale rendendo più efficace l'azione politica.

Questo studio del potenziale di sviluppo del benessere residenziale raccoglie i risultati di queste riflessioni.

2. INTRODUZIONE

Per lo studio del Potenziale di sviluppo del benessere residenziale dei due scenari aggregativi del Locarnese sono stati ripresi e adeguati alcuni strumenti e processi che la SEL promuove e sviluppa nell'ambito del progetto di "Buongoverno degli enti locali", con particolare riferimento al Bilancio partecipato, al rendiconto integrato e alle Linee di indirizzo politico.

Lo studio poggia sul concetto di benessere residenziale e sulla suddivisione dei residenti in un Comune in pubblici, intesi come gruppi omogenei di persone fisiche (PF) o giuridiche (PG).

Il benessere residenziale corrisponde a un prisma con 12 sfaccettature, ognuna delle quali contribuisce a determinare la qualità di vita di ogni individuo o la competitività territoriale delle aziende. Più precisamente si distinguono le dimensioni del "reddito", del "lavoro e forza lavoro", della "conciliabilità lavoro – vita privata", della "salute", dell'"ambiente e risorse naturali", delle "relazioni sociali, cultura, tempo libero e network", della "formazione e istruzione", delle "istituzioni e impegno civico", della "sicurezza", della "mobilità e trasporti", dell'"abitazione, infrastrutture" e, infine, dei "servizi privati di pubblica utilità".

Per quanto riguarda i pubblici di riferimento dei comuni, le persone fisiche sono state distinte principalmente per fascia d'età. Nell'ambito dello studio, alcune di queste sono state per semplicità accorpate. Troviamo in particolare i "bambini e ragazzi", i "giovani", gli "adulti", gli "anziani e grandi anziani" e i "villeggianti", intesi come proprietari di residenze secondarie. Sul fronte delle aziende sono state considerate quelle appartenenti ai settori "secondario" e "terziario". In ragione dell'esigua consistenza si è convenuto di rinunciare a considerare le aziende del "settore primario".

Al Laboratorio sono state invitate centosettanta persone, provenienti dal mondo politico (municipali e rappresentanti dei Consigli comunali) e della società civile (compresi alcuni esperti settoriali), suddivise proporzionalmente nei due scenari. I loro nominativi sono stati proposti dai referenti politici dei sette comuni partecipanti, partendo dalla popolazione dei comuni stessi o cercando al di fuori del perimetro di studio.

Le due mezze giornate di studio si sono tenute venerdì 6 (pomeriggio) e sabato 7 marzo (mattina). I partecipanti sono stati suddivisi in 10 gruppi di lavoro per ciascun scenario, ognuno dei quali era chiamato ad adottare la prospettiva di un pubblico di riferimento specifico e già attribuito. I lavori sono stati organizzati in cinque fasi successive, nel corso delle quali si è voluto progressivamente incrementare il livello di consapevolezza dei partecipanti. Dapprima si è messo l'accento sulle tendenze che a medio-lungo termine potrebbero influenzare positivamente (*Tendenze con impatto positivo*) e negativamente (*Tendenze con impatto negativo*) il livello di benessere residenziale nel Locarnese. Successivamente, si è chiesto ai partecipanti di identificare i fattori positivi (*Caratteristiche con impatto positivo*) e negativi (*Caratteristiche con impatto negativo*) che caratterizzano l'attuale livello di benessere nel comprensorio. Alla fine della prima giornata si è proceduto all'identificazione delle dimensioni del benessere (*Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i prossimi 10-15 anni*) che, in relazione a ogni pubblico di riferimento, dovrebbero essere al centro dell'interesse politico di un Comune del comprensorio.

La seconda giornata è iniziata con l'identificazione del potenziale di sviluppo del benessere residenziale. Concretamente, per ogni pubblico di riferimento, in relazione alle dimensioni identificate alla fine della giornata precedente, sono state identificate cinque prestazioni (*Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro*) che il Comune dovrebbe erogare nei prossimi 10-15 anni. Infine, l'attenzione è stata posta sull'assetto istituzionale. In particolare, si è chiesto ai partecipanti di indicare se per la realizzazione delle prestazioni selezionate fosse preferibile rimanere comuni separati o aggregarsi. Una ponderazione basata su criteri propri alla teoria sulla dimensione ottimale di un Comune.

3. RISULTANZE DEI DUE SCENARI AGGREGATIVI DEL LOCARNESE

Nel presente rapporto sono riportati, in forma tabellare, i risultati dei lavori delle due mezze giornate, così come scaturiti dalle riflessioni svolte dai gruppi di lavoro e dalle scelte operate da tutti i partecipanti durante le varie tappe previste dal metodo di lavoro sopra descritto.


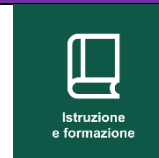

3.1. SCENARIO URBANO

Lo scenario "Urbano" si compone dei comuni di Brione sopra Minusio, Locarno, Losone, Minusio e Orselina.

3.1.1. POTENZIALE DI SVILUPPO DEL BENESSERE RESIDENZIALE
















Il contributo che i cinque Comuni separati o il nuovo Comune aggregato dovrebbero fornire a favore della qualità di vita della propria popolazione e competitività territoriale futura del proprio territorio (10-15 anni) è presentato distinguendo i vari pubblici ritenuti in occasione del Laboratorio.

3.1.1.1. BAMBINI E RAGAZZI


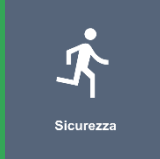





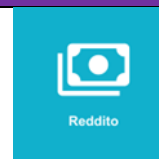






Dati generali rispetto al comprensorio	
Fascia d'età: 0-14 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 9%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 23%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↓
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere
n/d	n/d
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo
Aiutare le associazioni e il volontariato	Varie tipologie di fragilità / poca autonomia
Partecipazione civica	Isolamento sociale / famiglie in difficoltà
Progetti collettivi nei quartieri	Eccessivo uso di tecnologia
Scuola (istituzione) forte: lasciare le responsabilità ai genitori	Riduzione gioco per socializzazione all'aperto, spazi liberi
Valorizzazione natura e relative attività	Molte, troppe informazioni (difficoltà di elaborarle)
Educazione sostenibile	Norme troppo rigide: capanna nel bosco
	Traffico, sicurezza
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i prossimi 10-15 anni	
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Ambiente e risorse naturali
 Conciliabilità	 Istruzione e formazione
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Rendere liberamente accessibili gli spazi pubblici e adatti all'uso in autonomia (+trasporto pubblico, + piste ciclabili adatte a bambini ragazzi)	 
Creare spazi educativi e creativi per bambini e ragazzi (scuola-studio, laboratori, luoghi di incontro) che favoriscono apprendimento e sociabilità	 
Potenziare e sostenere attività extra-scolastiche organizzate da associazioni e Comuni (finanziario, logistica, organizzativa)	 Conciliabilità
Creare una rete territoriale che ampli le opportunità educative, sportive e sociali (istituzionale, privata)	 
Sviluppare canali informativi dedicati ai servizi per le famiglie (sportello, pagina internet, kit informativo, calendario appuntamenti)	 
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo
Attività e presenza delle associazioni e dei Comuni (doposcuola, biblioteca, ...), accesso gratuito, facilitato	Infrastrutture da rinnovare a favore di scuole e/o tempo libero - Mancanza di spazi (liberi) per 10-15 anni
Sicurezza personale	Mobilità lenta per bambini e ragazzi (traffico, lontananza): non a misura di ragazzo
Scuola	Comune a misura di adulto (mancano spazi esterni per l'espressione di bambini e ragazzi). Schiamazzi.
Coinvolgimento familiare / rete tra i diversi attori	Spazi abitativi piccoli (trovare alternative a compleanni e feste)

Qualità dell'ambiente	Accesso limitato alle attività extra-scolastiche a causa del reddito basso
Spazi di incontro (parchi giochi, 0-10 anni)	Deresponsabilizzazione dei genitori

3.1.1.2. GIOVANI

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: 15-24 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 4%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 4%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↓
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere
 Salute  Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Mobilità e trasporti
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo
Spazi, qualcosa si sta muovendo (* vedi tendenze negative)	Andamento demografico
Tendenza aggregativa: Comune più grande = più possibilità	Mancanza spazi informali (* vedi tendenze positive)
Maggiore offerta di lavori ibridi con % parziali = conciliabilità	Situazione abitativa (residenze secondarie -> prezzi proibitivi delle primarie)
Movimenti migratori (aumento dei giovani)	Isolamento sociale
Aumenta il coinvolgimento dei giovani nelle scelte politiche e non solo dei Comuni	Mancanza di posti di formazione / prospettive lavorative
(Tecnologie) Formazione alle nuove tecnologie	Tensione tra pubblico e privato (sfiducia nelle istituzioni, rispettivamente nelle persone che vi fanno parte)
Reazione giovanile di unione/solidarietà di fronte a situazioni catastrofiche globali	
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i prossimi 10-15 anni	
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Impegno civico e istituzioni	 Istruzione e formazione  Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Organizzare eventi istituzionali orientati ai giovani (=educazione alla cittadinanza) con risorse per attuare le idee	 Istruzione e formazione  Impegno civico e istituzioni
Promuovere nuove offerte formative (Uni) e professionali (posti apprendistato, inserimento) diversificate realizzando un campus per attività creative, sviluppo sociale ed economico	 Istruzione e formazione
Acquistare e mettere a disposizione spazi/terreni per luoghi d'incontro e alloggi di pubblica utilità / cooperative	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni
Istituire un referente / Ufficio per le politiche giovanili con abbastanza risorse per informare e rendere accessibili luoghi d'incontro e attività da e per i giovani	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Investire maggiormente nel trasporto pubblico per estendere l'orario operativo (notte) e renderlo più accessibile /gratuito per i giovani	 Mobilità e trasporti
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo
Ambiente, territorio	Mancanza di formazione, soprattutto universitaria (neppure turismo)
Mobilità migliorata rispetto al passato	Costi della vita - paghiamo l'over-turismo (cultura, trasporti)
Luogo sicuro	Giovani in rottura scolastica - sistema scolastico che non sempre dipende dalle competenze
Grande numero di eventi e possibilità culturali (*)	Aspetto demografico (+ anziani, - giovani)
Clima multiculturale	Situazione abitativa sfavorevole
	Mancanza di spazi conviviali, condivisi (anche di lavoro)
	Interessi locali preponderanti sulla collettività (turismo preponderante sulle politiche giovanili)
	Manca la possibilità di gestione e spazi ricreativi attivi tutto l'anno







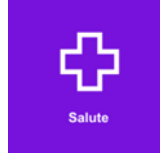








3.1.1.3. ADULTI (1a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: 25-64 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 31%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 28%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↓→		
Dimensioni col maggior benessere			
 Ambiente e risorse naturali	 Sicurezza		
Dimensioni col minor benessere			
 Impegno civico e istituzioni	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network		
Tendenze con impatto positivo			
Miglioramento della mobilità lenta	Invecchiamento popolazione		
Digitalizzazione (audiovisivo - worklife balance)	Contesto economico		
Valorizzazione spazi pubblici a seguito del cambiamento climatico (+ attenzione al vivere bene)	Impoverimento sociale (disponibilità)		
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Conciliabilità	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Reddito
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Portare centri di competenze universitari, formazione / ricerca / start up			
Favorire l'accesso all'alloggio a giovani famiglie tramite progetti e politiche attive (bonus, cooperative d'abitazione, partenariato pubblico/privato e concessione di diritti di superficie)			
Garantire momenti e luoghi d'incontro diffusi (messa a disposizione di locali e spazi pubblici, diffusione eventi, sostegno alle associazioni di quartiere o del territorio)			
Creazione di spazi co-working per professionisti e start-up			
Potenziare servizi extra-scolastici sia pubblici che condivisione con il privato e con destinazione di spazi pubblici per momenti aggregativi	 		
Caratteristiche con impatto positivo			
Territorio (natura - clima - paesaggio)	Isolamento asse Nord-Sud		
Offerta culturale, ricreativa e di svago	Frammentazione istituzionale rallenta/blocchi grandi progetti		
Investimenti regionali	Accesso al mercato immobiliare		
Offerta formativa (fino al liceo)	Diversa localizzazione posti di lavoro / ricchezza		
Salute / wellness	Conciliabilità lavoro-vita privata		
Sicurezza			
















3.1.1.4. ADULTI (2a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: 25-64 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 31%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 28%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↓→
Dimensioni col maggior benessere	
 Ambiente e risorse naturali	 Sicurezza
Dimensioni col minor benessere	
 Impegno civico e istituzioni	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Tendenze con impatto positivo	
Consapevolezza ambientale	Invecchiamento della popolazione
Miglioramento del trasporto pubblico - mobilità lenta	Tasso di natalità in forte discesa
Offerta culturale e tempo libero	Incertezza economica
Avanzamento tecnologico	Aumento del costo della vita
Telelavoro	Riduzione dei posti di lavoro
Aumento della speranza e della qualità di vita	Cambiamento climatico
Ricerca di migliore conciliabilità	Scarsità di alloggi a prezzi sostenibili
	Commercio online
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni	
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Lavoro e forza lavoro
 Ambiente e risorse naturali	 Istruzione e formazione
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Riqualifica dello spazio pubblico: riqualificare piazze, spazi verdi, alberature, spazio stradale, creare sentieri.	 
Investimenti pubblico-privato: investire e facilitare investimenti pubblico-privato, ecoquartieri-villaggi. A) incentivi fiscali; B) bonus edificatori; C) diritti ds (diritto di superficie) - terreni	 
Riduzione burocrazia/semplificazione procedure: A) regolamenti/ordinanze in ambito edilizio; B) sportelli d'appoggio	 
Promuovere abitazione primaria	
Più integrazione delle reti UNI/USI/SUPSI: A) integrare nuove facoltà nella regione; B) audiovisivo/turismo (Master); C) Master sulle tecnologie presenti nella regione	
Caratteristiche con impatto positivo	
Maggiore qualità dello spazio pubblico	Redditi ridotti per la classe media
Ambiente e paesaggio di qualità (lago-montagne)	Fuga di cervelli e braccia
Strutture-servizi sociosanitari di qualità	Indebitamento della popolazione
Servizi di pubblica attività accessibili	Conciliabilità famiglia-lavoro --> scarsa!
Sicurezza elevata	Disinteresse alla cosa pubblica
Prospettiva di vita	Aumento dei costi assistenziali
Connessione ferroviaria	Traffico e inquinamento fonico
Qualità delle acque (lago, acqua potabile) / gestione	Relazioni sociali ridotte
Offerta escursionistica e sportiva	Pressione fiscale
	Offerta di attività ricreative stagionalizzate
	Collegamento A2/A13 - nodo intermodale
	Burocrazia - qualità urbanistica e architettonica
Caratteristiche con impatto negativo	




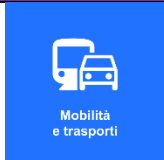
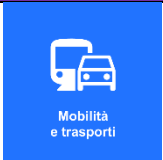









3.1.1.5. ANZIANI E GRANDI ANZIANI (1a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: dai 65 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 16%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 29%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere
 Ambiente e risorse naturali  Sicurezza	 Impegno civico e istituzioni  Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo
Utilità e valorizzazione dell'anziano (over 65) in ambito lavorativo --> nuove possibilità professionali a fronte di una maggiore domanda di servizi dedicati	Vulnerabilità economica: difficoltà a sostenersi autonomamente, difficoltà di accesso ai servizi
Incentivare soluzioni abitative adeguate a livello di accessibilità, spazi, costi	Tendenza all'invecchiamento: - rischio di isolamento sociale; - forte pressione sui servizi con relativo aumento dei costi
Istituzioni e comunità sempre più attente ai bisogni degli anziani	Digitalizzazione che richiede competenze specifiche
	Canicola: forte impatto sul benessere e sulla salute degli anziani
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni	
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni  Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Salute  Ambiente e risorse naturali
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Promuovere quartieri intergenerazionali	 
Ampliare l'offerta di servizi per il mantenimento al domicilio (es. centri diurni terapeutici)	
Migliorare la relazione col Cantone in merito alle decisioni strategiche che riguardano gli anziani (es. misure di prevenzione della salute)	
Ampliare offerta e spazi case anziani	 
Preservare la vicinanza dell'ente pubblico (sportelli fisici, formazione digitale)	
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo
Ambiente (lago, montagna, collina, ...) variegato	Rischio di perdita di piccoli luoghi di aggregazione
Offerta (gastronomica, culturale, sociale, sportiva, ...) maggiormente coordinata	Rischio di: - centralizzazione, - accessibilità minore
Mobilità, mezzi di trasporto (potenziati sostenibili elettrici)	Costi abitativi più alti
Mantenimento di servizi importanti (es. ospedale) perché maggiore massa critica	Rischio di disturbo fonico a causa di grandi manifestazioni
A livello istituzionale: maggiore peso politico	Anonimità
Maggiori risorse finanziarie in comune	











3.1.1.6. ANZIANI E GRANDI ANZIANI (2a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: dai 65 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 16%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 29%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere
 Ambiente e risorse naturali  Sicurezza	 Impegno civico e istituzioni  Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo
Sviluppo del settore medico	Invecchiamento della popolazione
Prossimità dei servizi	Frammentazione delle famiglie/solitudine (calo sost. generazionale)
Offerta tempo libero (associazioni, tempo libero)	Percezione della sicurezza (furti e truffe telefoniche)
Mobilità	Divario digitale /IA
Sostenibilità ambientale	Situazione finanziaria comunale difficile
Progetti abitativi	Mobilità
Impegno civico/volontariato	Difficoltà a reperire personale sanitario
Possibilità formative per la terza età	Mancanza di alloggi adeguati (pigione, infrastrutture)
Digitalizzazione	Mancanza di posti letto nelle case anziani
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni	
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni  Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Sicurezza  Lavoro e forza lavoro
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Adottare misure atte ad aumentare l'attrattività dei buoni contribuenti per aumentare il gettito e redistribuire meglio	 Impiego  Turismo
Promuovere l'insediamento di aziende ad alto valore aggiunto	 Lavoro e forza lavoro
Riorganizzare e ampliare i servizi di cura ed assistenza, soprattutto per i grandi anziani	 Salute
Potenziare e garantire il servizio di sicurezza di prossimità (agenti di quartiere)	 Sicurezza
Modificare il piano regolatore per progettare abitazioni intergenerazionali a pigione moderata e a misura di anziano	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni  Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo
"Città a misura d'uomo" (compresa la periferia)	Instabilità finanziaria (sussidi ↓, spese↑)
Disponibilità di servizi privati/pubblici/trasporti	Mancanza di abitazioni a pigione moderata e arredamento a misura di anziano
Relazioni sociali	Mancanza di coesione sociale negli agglomerati
Offerta culturale, tempo libero e sport	Impegno civico insufficiente
Strutture sanitarie/sociosanitarie	Stratificazione sociale
Varietà di posti di lavoro	Assenza di servizi di base nelle periferie
Rete sociale/volontariato	Attività a basso valore aggiunto
Disponibilità finanziaria del Comune/ridistribuzione	Mobilità per gli anziani












3.1.1.7. VILLEGGIANTI

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: proprietari residenze secondarie	Percentuale di popolazione e addetti: 3%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 2%	Evoluzione strutturale (ultimi 8 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere			
 Ambiente e risorse naturali	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni		
Dimensioni col minor benessere			
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Mobilità e trasporti		
Tendenze con impatto positivo			
Potenziamento dei trasporti pubblici	Aumento del traffico		
Qualità di spazi pubblici e infrastrutture	Urbanizzazione selvaggia		
Mantenimento della sensazione di sicurezza	Gap linguistico		
PAC	Inquinamento fonico		
Professionalizzazione amministrativa / decisionale			
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Mobilità e trasporti	 Ambiente e risorse naturali	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Aumentare il verde urbano			
Implementare comunicazione e amministrazione accessibile / multilingue / dedicata			
Organizzare eventi d'incontro / networking			
Potenziare e facilitare l'accesso alle rive	 		
Estendere il trasporto pubblico			
Caratteristiche con impatto positivo			
Contesto paesaggistico e clima	Gap linguistico		
Attività per il tempo libero all'aperto	Mancanza di aree pedonali		
Offerta di commerci e ristoranti			











3.1.1.8. AZIENDE DEL SETTORE SECONDARIO

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: aziende settore II	Percentuale di popolazione e addetti: 8%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 3%	Evoluzione strutturale (ultimi 5 anni): ↓		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
n/d	n/d		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Rafforzamento formazione professionale --> miglior qualità / servizi	Collegamenti (viari/ferroviari) non adeguati		
Sfruttare la transizione energetica / sostenibilità	Mancata accessibilità al mercato transfrontaliero (clienti)		
Standard formativi alti (creazione di poli / centri di competenza)	Indebolimento della formazione duale (minor promozione)		
Sicurezza / Stabilità / Qualità di vita	Forza finanziaria del franco --> ridotta competitività		
Digitalizzazione (se facilitatore e non aumento burocratico)	Minor disponibilità dovuta a invecchiamento / "fuga di cervelli" / calo demografico		
	Diminuzione degli spazi industriali		
	Aumento della burocrazia --> Aumento dei costi fissi		
	Ciclo di cassa più rapido (esposizione finanziariamente)		
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Mobilità e trasporti	 Lavoro e forza lavoro	 Istruzione e formazione	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Mobilità integrata delle merci --> Realizzare un collegamento efficiente con l'asse Nord / Sud			
Sviluppo competenze nell'amministrazione --> Sviluppare competenze orientate ai bisogni di business e non solo normativi (uffici tecnici, servizio finanze)			
Promozione economica / territoriale --> Creare un servizio di supporto alle aziende per sviluppare o insediare nuove aziende / prodotti /servizi			
Mobilità dei lavoratori --> Organizzare misure capillari di mobilità verso e dalle aziende (decongestione)			
Pianificazione territoriale --> Sviluppare la ricerca di nuovi spazi e l'estensione degli spazi attuali			
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo		
Qualità di vita	Mancanza di personale qualificato (mancata promozione delle istituzioni)		
Sicurezza / Stabilità	Carico finanziario dovuto alle prestazioni sociali per invecchiamento		
Basi solide (qualità fornita / Swissness)	Rapporto sbilanciato tra possibilità (salario) vs costo della vita		
Formazione duale + continua	Collegamento all'asse Nord / Sud		
Accesso al mercato transfrontaliero (forza lavoro)	Difficile accesso al mercato transfrontaliero (clienti)		
Possibilità finanziaria della clientela locale	Mancanza di visione regionale e di peso politico		
Dialogo e accessibilità agli enti pubblici	Burocrazia		
	Frammentazione delle competenze negli enti pubblici		

3.1.1.9. AZIENDE DEL SETTORE TERZIARIO (1a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: aziende settore III	Percentuale di popolazione e addetti: 29%		
Percentuale della spesa coperta da imposte 11%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
n/d	n/d		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Potenziamento mezzi pubblici (in atto!)	Mobilità / accessibilità (riduzione investimenti)		
Miglioramento mobilità sostenibile	Investimenti nelle infrastrutture		
Stabilità e sicurezza (investimenti devono continuare), polizia, rifiuti	Difficoltà di reclutamento di personale (demografia / invecchiamento popolazione)		
Fiscalità persone giuridiche	Scarico di compiti tra livelli istituzionali		
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Mobilità e trasporti	 Lavoro e forza lavoro	 Istruzione e formazione
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Esercitare pressione politica per la realizzazione del collegamento A2 / A13			
Attrarre poli di formazione Tech (ad es. SUPSI) tramite spazi accessibili, servizi di qualità	 		
Revisionare il PR con l'obiettivo di favorire l'insediamento di nuove aziende (connessione, agevolazioni, inclusività, qualità)			
Intensificare la rete di contatti e collaborazioni con le associazioni professionali ed economiche			
Coordinare a livello intercomunale la promozione economica della regione	 		
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo		
Sviluppo di poli di competenze specialistici (terziario avanzato) --> LocarneseTech, Filiera audiovisiva	Costo terreno / affitti		
Polo urbano a misura d'uomo --> prossimità e densità di servizi (ristoranti, uffici postali, ..., amministrazione pubblica)	Qualità del costruito --> fruibilità / servizi condivisi / apertura verso la popolazione		
Qualità di vita (attrattività per lavoratori)	Invecchiamento della popolazione --> scarsa attrattività per le famiglie / difficoltà di reclutamento		
Pianificazione / poli di sviluppo che favoriscono insediamento --> logica ZIIC	Fiscalità --> substrato fiscale che si sta indebolendo		
Sicurezza	Accessibilità		
	Residenze secondarie --> non usufruiscono in maniera regolare dei servizi offerti dalle aziende del territorio (stagionalità del turismo influisce su commerci, negozi, ...)		

3.1.1.10. AZIENDE DEL SETTORE TERZIARIO (2a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: aziende settore III	Percentuale di popolazione e addetti: 29%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 11%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
n/d	n/d		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Più risorse e meno costi grazie alle aggregazioni	Diminuzione del potere d'acquisto		
Forme di lavoro decentralizzate --> attrattivo	Invecchiamento		
Adattamento della situazione immobiliare --> piani regolatori	Fuga di cervelli		
Velocizzazione e digitalizzazione delle procedure burocratiche	Carenza di manodopera		
Stabilità del Ticino e della Svizzera nel contesto globale	Burocrazia		
Continuo sviluppo mezzi pubblici	Traffico		
Ricerca e scienza della vita	Pressione sull'abitazione		
	Diminuzione successioni aziendali		
	Diminuzione risorse ente pubblico		
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Mobilità e trasporti	 Lavoro e forza lavoro	 Conciliabilità
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Intervenire a livello legislativo per permettere di mantenere un'abitazione come secondaria anche affittandola come primaria (ridurrebbe la pressione sull'alloggio senza penalizzare i proprietari)			
Manager regionale per coordinare gli investimenti e il lobbying a favore della regione			
Piano regolatore → modifiche per creare più ciclopiste e più collegamenti pedonali			
Servizio di accoglienza unico per nuovi lavoratori/domiciliati	 		
Servizio di accoglienza unico per nuove aziende (sfruttare turismo e grandi eventi anche per questo)			
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo		
Buona qualità di vita	Pressione sull'alloggio		
Sicurezza e qualità dei servizi	Carenza di spazi per aziende		
Livello di assistenza sanitaria	Minor senso di comunità		
Paesaggio	Insufficiente supporto alla conciliabilità lavoro-famiglia		
Trasporto pubblico	Burocrazia		
Attività per tempo libero/eventi			

3.1.2. ASSETTO ISTITUZIONALE PIÙ IDONEO

L'assetto istituzionale risponde sostanzialmente a un bisogno funzionale. In altri termini, l'aggregazione di due o più comuni si giustifica nella misura in cui la nuova entità offre opportunità maggiori nell'erogazione delle prestazioni che contribuiscono alla realizzazione della sua missione primaria: contribuire allo sviluppo sostenibile del benessere residenziale. In caso di aggregazione, le prestazioni per le quali è preferito lo status quo andrebbero gestite in maniera tale da riuscire a prendere in considerazione l'eterogeneità delle preferenze.

In occasione del Laboratorio si è chiesto ai partecipanti di fare questa valutazione misura per misura e sull'insieme delle misure proposte. Per facilitare la riflessione sono stati proposti X criteri derivanti dalla teoria della decentralizzazione di una prestazione pubblica:

- la capacità di ritenere meglio i bisogni dei beneficiari consiste nella capacità del Comune di differenziare le prestazioni erogate nel rispetto di differenze dovute a criteri quali il luogo di residenza (quartiere), il genere, la composizione del nucleo familiare, la situazione economica, quella abitativa o altro ancora;
- la capacità di realizzare risparmi a livello di investimento e di gestione corrente consiste nella possibilità di ottimizzare la struttura produttiva (servizio amministrativo, ente autonomo, SA, ecc.) erogando la prestazione per un numero adeguato di utenti (economie di scala);
- la capacità di considerare gli effetti positivi e/o negativi che esse possono avere al di fuori del Comune consiste nella possibilità di adattare la cerchia dei contribuenti comunali a quella dei beneficiari della prestazione, evitando comportamenti opportunistici (fenomeno del Passeggero clandestino);
- la capacità di prendere una decisione politica consiste nella possibilità di evitare che l'erogazione di una prestazione venga impedita politicamente da uno degli organi politici coinvolti (Esecutivi o Legislativi);
- la capacità amministrativa, per realizzare una prestazione dipende dalla disponibilità all'interno del Comune di funzionari amministrativi, adeguati per numero e competenze;
- la capacità di trovare le risorse finanziarie necessarie consiste nella disponibilità di risorse proprie (fiscali e di capitale proprio) o di terzi (crediti).

Anche in questo caso i risultati ottenuti sono presentati in relazione ai singoli pubblici.

Pubblico di riferimento	Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	Assetto istituzionale preferito per la singola misura	Assetto istituzionale preferito per il pubblico
Bambini e ragazzi	Rendere liberamente accessibili gli spazi pubblici e adatti all'uso in autonomia (+trasporto pubblico, + piste ciclabili adatte a bambini e ragazzi)	Separati	Aggregati
	Creare spazi educativi e creativi per bambini e ragazzi (scuola-studio, laboratori, luoghi di incontro) che favoriscono apprendimento e sociabilità	Separati	
	Potenziare e sostenere attività extra-scolastiche organizzate da associazioni e comuni (finanziario, logistica, organizzativa)	Aggregati	
	Creare una rete territoriale che amplii le opportunità educative, sportive e sociali (istituzionale, privata)	Aggregati	
	Sviluppare canali informativi dedicati ai servizi per le famiglie (sportello, pagina internet, kit informativo, calendario appuntamenti)	Aggregati	

Pubblico di riferimento	Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	Assetto istituzionale preferito per la singola misura	Assetto istituzionale preferito per il pubblico
Giovani	Organizzare eventi istituzionali orientati ai giovani (=educazione alla cittadinanza) con risorse per attuare le idee	Aggregati	Aggregati
	Promuovere nuove offerte formative (Uni) e professionali (posti apprendistato, inserimento) diversificate realizzando un campus per attività creative, sviluppo sociale ed economico	Aggregati	
	Acquistare e mettere a disposizione spazi/terreni per luoghi d'incontro e alloggi di pubblica utilità / cooperative	Aggregati	
	Istituire un referente / Ufficio per le politiche giovanili con abbastanza risorse per informare e rendere accessibili luoghi d'incontro e attività da e per i giovani	Aggregati	
	Investire maggiormente nel trasporto pubblico per estendere l'orario operativo (notte) e renderlo più accessibile /gratuito per i giovani	Aggregati	
Adulti (1a isola)	Portare centri di competenze universitari, formazione / ricerca / start up	Aggregati	Aggregati
	Favorire l'accesso all'alloggio a giovani famiglie tramite progetti e politiche attive (bonus, cooperative d'abitazione, partenariato pubblico/privato e concessione di diritti di superficie)	Aggregati	
	Garantire momenti e luoghi d'incontro diffusi (messa a disposizione di locali e spazi pubblici, diffusione eventi, sostegno alle associazioni di quartiere o del territorio)	Aggregati	
	Creazione di spazi co-working per professionisti e start-up	Aggregati	
	Potenziare servizi extra-scolastici sia pubblici che condivisione con il privato e con destinazione di spazi pubblici per momenti aggregativi	Aggregati	
Adulti (2a isola)	Riqualifica dello spazio pubblico: riqualificare piazze, spazi verdi, alberature, spazio stradale, creare sentieri.	Separati	Aggregati
	Investimenti pubblico-privato: investire e facilitare investimenti pubblico-privato, ecoquartieri-villaggi. A) incentivi fiscali; B) bonus edificatori; C) diritti ds (diritto di superficie) - terreni	Aggregati	
	Riduzione burocrazia/semplificazione procedure: A) regolamenti/ordinanze in ambito edilizio; B) sportelli d'appoggio	Separati	
	Promuovere abitazione primaria	Aggregati	
	Più integrazione delle reti UNI/USI/SUPSI: A) integrare nuove facoltà nella regione; B) audiovisivo/turismo (Master); C) Master sulle tecnologie presenti nella regione	Aggregati	
Anziani e grandi anziani (1a isola)	Promuovere quartieri intergenerazionali	Aggregati	Aggregati
	Ampliare l'offerta di servizi per il mantenimento al domicilio (es. centri diurni terapeutici)	Aggregati	
	Migliorare la relazione col Cantone in merito alle decisioni strategiche che riguardano gli anziani (es. misure di prevenzione della salute)	Aggregati	
	Ampliare offerta e spazi case anziani	Aggregati	
	Preservare la vicinanza dell'ente pubblico (sportelli fisici, formazione digitale)	Separati	
Anziani e grandi anziani (2a isola)	Adottare misure atte ad aumentare l'attrattività dei buoni contribuenti per aumentare il gettito e redistribuire meglio	Aggregati	Aggregati
	Promuovere l'insediamento di aziende ad alto valore aggiunto	Aggregati	
	Riorganizzare e ampliare i servizi di cura ed assistenza, soprattutto per i grandi anziani	Aggregati	
	Potenziare e garantire il servizio di sicurezza di prossimità (agenti di quartiere)	Aggregati	
	Modificare il piano regolatore per progettare abitazioni intergenerazionali a pigione moderata e a misura di anziano	Aggregati	
Villeggianti	Aumentare il verde urbano	Aggregati	Aggregati
	Implementare comunicazione e amministrazione accessibile / multilingue / dedicata	Aggregati	
	Organizzare eventi d'incontro / networking	Separati	
	Potenziare e facilitare l'accesso alle rive	Aggregati	
	Estendere il trasporto pubblico	Aggregati	

Pubblico di riferimento	Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	Assetto istituzionale preferito per la singola misura	Assetto istituzionale preferito per il pubblico
Aziende del settore II	Mobilità integrata delle merci --> Realizzare un collegamento efficiente con l'asse Nord / Sud	Aggregati	Aggregati
	Sviluppo competenze nell'amministrazione --> Sviluppare competenze orientate ai bisogni di business e non solo normativi (uffici tecnici, servizio finanze)	Aggregati	
	Promozione economica / territoriale → Creare un servizio di supporto alle aziende per sviluppare o insediare nuove aziende / prodotti /servizi	Aggregati	
	Mobilità dei lavoratori → Organizzare misure capillari di mobilità verso e dalle aziende (decongestione)	Aggregati	
	Pianificazione territoriale → Sviluppare la ricerca di nuovi spazi e l'estensione degli spazi attuali	Aggregati	
Aziende del settore III (1a isola)	Esercitare pressione politica per la realizzazione del collegamento A2 / A13	Aggregati	Aggregati
	Attrarre poli di formazione Tech (ad es. SUPSI) tramite spazi accessibili, servizi di qualità	Aggregati	
	Revisionare il PR con l'obiettivo di favorire l'insediamento di nuove aziende (connessione, agevolazioni, inclusività, qualità)	Aggregati	
	Intensificare la rete di contatti e collaborazioni con le associazioni professionali ed economiche	Aggregati	
	Coordinare a livello intercomunale la promozione economica della regione	Aggregati	
Aziende del settore III (2a isola)	Intervenire a livello legislativo per permettere di mantenere un'abitazione come secondaria anche affittandola come primaria (ridurrebbe la pressione sull'alloggio senza penalizzare i proprietari)	Aggregati	Aggregati
	Manager regionale per coordinare gli investimenti e il lobbying a favore della regione	Aggregati	
	Piano regolatore --> modifiche per creare più ciclopiste e più collegamenti pedonali	Aggregati	
	Servizio di accoglienza unico per nuovi lavoratori/domiciliati	Aggregati	
	Servizio di accoglienza unico per nuove aziende (sfruttare turismo e grandi eventi anche per questo)	Aggregati	
Assetto istituzionale preferito per scenario			Aggregati




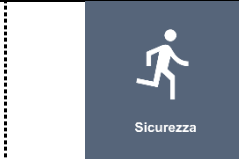


3.2. SCENARIO PERIURBANO

Lo scenario "Periurbano" si compone dei comuni di Mergoscia, Minusio e Tenero-Contra.







3.2.1. POTENZIALE DI SVILUPPO DEL BENESSERE

Il contributo che i cinque comuni separati o il nuovo Comune aggregato dovrebbero fornire a favore della qualità di vita della propria popolazione e competitività territoriale futura del proprio territorio (10-15 anni) è presentato distinguendo i vari pubblici ritenuti in occasione del Laboratorio.















3.2.1.1. BAMBINI E RAGAZZI

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: 0-14 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 11%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 25%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): →		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
n/d	n/d		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Creazione di spazi aggregativi (d'incontro e per svolgere le attività ludiche e sportive)	Denatalità e mobilità delle famiglie (perdita "radici")		
Proporre attività accessibili a tutti	Individualizzazione, isolamento sociale		
Favorire il coinvolgimento sociale e integrativo, intergenerazionale	Uso improprio mezzi tecnologici (social, ...)		
Incentivi economici per attività per ragazzi e per l'accudimento (asili nido, servizi extrascolastici, ...)	Sentimento di insicurezza (ansia, stress, paura, ...)		
Migliorare sicurezza stradale (illuminazione, marciapiedi, pattugliatori, ...)	Bullismo nei vari ambiti (scuola, tempo libero, virtuale, ...)		
Servizio pubblico	Conciliabilità lavoro-famiglia		
	Sicurezza stradale		
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Conciliabilità	 Istruzione e formazione	 Sicurezza
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Costruzione di spazi aggregativi interni ed esterni (sale multiuso, parchi, piazze, quartieri, centro giovanile, ...)			
Promozione di eventi e attività accessibili a tutti in collaborazione con le associazioni del territorio per favorire la socializzazione			
Condivisione degli spazi e promozione di momenti di scambio intergenerazionale (es: asilo nido nello stesso stabile della casa anziani)			
Potenziare gli incentivi economici per le associazioni e per le famiglie			
Continuare ad investire su istruzione e formazione (es: sensibilizzare su temi importanti allievi e famiglie --> smartphone) favorire attività variegata come uscite, gite, ...			
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo		
Scuole integrative (sociali, culturali)	Relazioni sociali, cultura, tempo libero e network		
Fattore ambientale (aree verdi, lago, boschi, traffico limitato, parchi gioco)	Conciliabilità lavoro-vita privata		
Ampia offerta e facile accessibilità ad attività di associazioni private e non	Istruzione e formazione		
Vicinanza alla città e ai suoi servizi (maggiore autonomia)	Sicurezza		















3.2.1.2. GIOVANI

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: 15-24 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 5%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 4%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑
Dimensioni col maggior benessere	
 Salute	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni
Dimensioni col minor benessere	
 Istruzione e formazione	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Tendenze con impatto positivo	
Più tempo libero	Disponibilità economica ridotta
Più strutture per il proprio benessere (natura / all'interno) montagna / lago	Affitti troppo alti / mancanza di alloggi a pigione moderata
Mantenere un buon equilibrio nello sviluppo del territorio	Crescente individualismo
Centralità del trasporto pubblico	Mancanza di luoghi di aggregazione
mobilità lenta	Invecchiamento della popolazione
Incentivare l'assunzione di "piccole responsabilità" (società sportive o società civile)	Mancanza di spazi e di iniziative
	Mancanza di un minimo comun aggregatore
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni	
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni
 Lavoro e forza lavoro	 Impegno civico e istituzioni
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Istituire un parlamento dei giovani (incontri regolari tra giovani e istituzioni)	
Aprire sportello di consulenza per progetti	
Rigenerare spazi dismessi per attività giovanili	
Creare abitazioni a pigione moderata	
Organizzare una sagra di paese per rafforzare l'identità locale	
Caratteristiche con impatto positivo	
Attività sportive e all'aperto	Difficoltà di accesso nel mondo del lavoro
Ambiente, paesaggio e clima --> qualità di vita	Attività economiche non tutelate
sicurezza	Pressione frontalieri (spec. terziario)
Pulizia e decoro del territorio	Costi fissi elevati
Buon sistema scolastico e formativo / sistema duale	Mancanza di opportunità per conoscersi / socializzare
	Mancanza di spazi
	Poca tolleranza e poche opportunità
	Trasporti pubblici insufficienti nei periodi turistici "caldi"
	Locarnese percepito come agglomerato per pensionati
















3.2.1.3. ADULTI (1a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: 25-64 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 36%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 27%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere			
 Sicurezza	 Servizi privati di pubblica utilità		
Dimensioni col minor benessere			
 Impegno civico e istituzioni	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network		
Tendenze con impatto positivo			
Sviluppo sostenibile - maggiore impegno per sviluppo spazi vivibili - verdi	Tendenze demografiche (invecchiamento, calo nascite) → carenza di spazi aggregativi		
Mobilità - estensione, frequenza, qualità	Disinteresse istituzioni - calo impegno politico giovani		
Implementazione offerta conciliazione lavoro-famiglia (asili nido e altri servizi)	Sfide climatiche-ambientali - spazi biodiversi, isole di calore		
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Conciliabilità	 Mobilità e trasporti	 Ambiente e risorse naturali
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Creare e valorizzare gli spazi pubblici per renderli luoghi di incontro e aggregazione/partecipazione			
Coinvolgimento attivo del pubblico - agenda eventi per i punti di aggregazione equamente distribuiti			
Promuovere servizi per famiglie - servizi extrascolastici capillari	 		
Ampliare offerta collegamenti pubblici piano-collina (verticalità) - bus, navette, mobilità dolce			
Tutela e valorizzazione spazi verdi biodiversi - direttive comunali - piano del verde - lotta alle isole di calore			
Caratteristiche con impatto positivo			
Sinergie infrastrutturali, progettuali - ampliamento servizi	Complessità territoriale		
Maggiore peso su scala regionale/cantonale	Eventuale perdita di identità e di prossimità		
Maggiore vita sociale - sentimento di appartenenza a una comunità allargata			
















3.2.1.4. ADULTI (2a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: 25-64 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 36%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 27%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere
 Sicurezza  Servizi privati di pubblica utilità	 Impegno civico e istituzioni  Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo
Trasporto pubblico e mobilità lenta	Traffico privato
Ambiente - qualità (lago, boschi, montagna, ...)	Abitazioni (costi, scheda PD R6+LASEC)
Energie rinnovabili	Longevità + denatalità
Conciliabilità	Cambiamento climatico
	Incertezze geopolitiche
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni	
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Ambiente e risorse naturali  Mobilità e trasporti  Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Creare e/o aiutare nella gestione di spazi aggregativi	
Mobilità lenta (promozione e sviluppo ciclabili, sentieri, ecc.)	
Migliorare trasporti collinari (collina/piano)	
Obbligo zone verdi (%) per nuove abitazioni - modificare piano regolatore	 
Promuovere politica fondiaria comunale (abitazioni comunali, cooperative di abitazione, riqualificare nuclei)	
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo
Ambiente e svago (paesaggio, natura)	Possibilità e luoghi di socializzazione
Offerta di servizi pubblici e privati (negozi, trasporti, comunali)	Partecipazione civica (senso di appartenenza al Comune - dormitorio)
Trasporti pubblici in zona pianura	Rumore (elicotteri, costruzioni)
	Edificazione speculativa
	Trasporti pubblici in zona collina

3.2.1.5. ANZIANI E GRANDI ANZIANI (1a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: dai 65 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 20%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 32%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Sicurezza
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Reddito
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo
Attenzione alla qualità della parte pubblica del territorio	Digitalizzazione esasperata
Ricerca di soluzioni a beneficio della mobilità	e-Commerce a detrimento dei commerci locali
Maggiore interesse al benessere individuale	Pianificazione urbanistica troppo generosa
Offerta socio-ricreativa-culturale	Perdita identità territoriale senza nuove prospettive
	Sfilacciamento del tessuto familiare
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni	
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Ambiente e risorse naturali
 Mobilità e trasporti	 Impegno civico e istituzioni
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Mantiene e promuove aiuti economici agli enti e associazioni che operano sul territorio	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Investire negli spazi pubblici verdi, valorizzando percorsi, parchi, centri civici di qualità	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
Comunicare in modo capillare le offerte di servizi e iniziative esistenti (senza escludere la forma cartacea)	 Informazioni
Mantenere contributi finanziari alla mobilità lenta	 Mobilità e trasporti
Facilitare i gruppi d'aggregazione, anche con finalità formative, informative e civiche	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network
	 Impegno civico e istituzioni
	 Informazioni
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo
Nuovi insediamenti abitativi di qualità (-->indotto sul gettito fiscale)	Costi sociosanitari per popolazione anziana (case anziani, ...)
Politica anziani globale e più completa	Crescita casi sociali (aumento dei costi)
Qualità del territorio e dell'ambiente naturale	Timore di una minore disponibilità economica tale da ridurre la capacità operativa
Miglioramento della mobilità	Relazioni sociali e impegno civico













3.2.1.6. ANZIANI E GRANDI ANZIANI (2a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio	
Caratteristica distintiva: dai 65 anni	Percentuale di popolazione e addetti: 20%
Percentuale della spesa coperta da imposte: 32%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni  Sicurezza	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Reddito
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo
Evoluzione tecnologica a livello medico e IA -> maggiore qualità	Sviluppo demografico
Domotica	Aumento della complessità in generale
Nuova visione di Casa anziani (appartamenti protetti)	Isolamento/estraneamento
Maggior longevità	Mancanza di servizi a km0 Arrivo di anziani da altri Cantoni
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni	
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Salute  Sicurezza  Servizi privati di pubblica utilità	
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	
Creazione/gestione/sostegno di punti di incontro/centri sociali per anziani	
Creazione di sportelli sociali per offrire informazioni, consulenza e formazione agli anziani	
Pianificazione territoriale accorta a livello di piano regolatore per luoghi di accoglienza futura	
Creazione di incentivi al privato nell'edificazione/creazione di appartamenti protetti e/o a pigione moderata per anziani	
Creazione di quartieri intergenerazionali comprendenti servizi a km0 e coinvolgimento degli anziani/delle associazioni	  
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo
Rete di aiuti a livello comunale/statale	Frazionamento del Comune
Accessibilità alle cure	Pochi momenti aggregativi e mancanza di punti aggregativi proposti dal Comune
Assistenza a domicilio	Separazione tra religione - identità politica
Sicurezza pubblica	Mancanza di appartamenti protetti a pigione moderata
Mobilità e accesso a servizi pubblici	Capacità finanziaria che determina il proprio benessere
Qualità clima e ambientale (presenza di verde, lago, montagne, ...)	Mancanza di salute e benessere fisico
	Mancanza di servizi a km0
	Mancanza di informazione di ciò che succede nel proprio Comune a misura di anziano (cartaceo piuttosto che digitale)



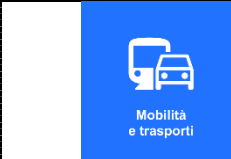
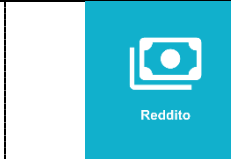






3.2.1.7. VILLEGGIANTI

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: proprietari di residenze secondarie	Percentuale di popolazione e addetti: 6%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 3%	Evoluzione strutturale (ultimi 8 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni  Sicurezza	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Salute		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Sicurezza percepita	Cambiamento climatico con eventi estremi, surriscaldamento climatico e cambiamenti della biodiversità		
Qualità della vita con ambiente e aree verdi e servizi (raccolta dei rifiuti, sanità/cure)	Mobilità con traffico veicolare in aumento e sicurezza stradale delle persone		
Nuovi sistemi di lavoro con home office (IA)	Servizi privati di pubblica utilità con la centralizzazione dei commerci e la scomparsa di luoghi di incontro, socializzazione (piazze, ristoranti)		
Mobilità green, con aumento delle ciclopiste e dei veicoli condivisi e servizio recapito a domicilio (bagaglio, spesa)			
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network	 Servizi privati di pubblica utilità	 Mobilità e trasporti	 Ambiente e risorse naturali
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Formazione del personale e sensibilizzazione dei cittadini sulla cultura di accoglienza	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni		
Creare e promuovere tracciati di mobilità lenta in sicurezza (pedoni + ciclisti)	 Mobilità e trasporti		
Creare zone ludiche e di ristoro per tutti	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Ambiente e risorse naturali		
Promuovere campagne di raccolta fondi per progetti pubblici	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni		
Organizzare regolarmente serate pubbliche	 Relazione sociali, cultura, tempo libero e network  Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni		
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo		
Tanta offerta per un territorio relativamente piccolo (eventi, cultura, lago, montagna e valli)	Cultura dell'accoglienza (percezione)		
Meteo favorevole	Traffico, a causa di ingorghi/colonne sul Piano di Magadino e delle chiusure della Mappo-Morettina/piano d'intervento		
Dolce vita (ritmo piacevole di vita, distacco dalla vita quotidiana, cultura latina)	Trasporto pubblico (notturno)		
Mobilità e trasporto pubblico	Barriera linguistica (traduzione atti amministrativi)		
Servizi di pubblica utilità	Attrattività offerta invernale		
Sicurezza	Mobilità lenta (miglioramento dei tracciati e della sicurezza)		
	Mancanza di servizi nelle zone periferiche (medico, ristoranti)		

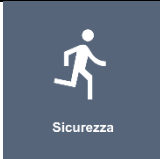









3.2.1.8. AZIENDE DEL SETTORE SECONDARIO

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: aziende del settore II	Percentuale di popolazione e addetti: 5%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 2%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
n/d	n/d		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Valorizzazione dei prodotti locali	Collegamento A2-A13		
Trasporti pubblici	Mancanza terreno edificabile (industria)		
Servizi scolastici (pre-asilo/nido e dopo scuola)	Mancanza manodopera locale (formazione artigianale, concorrenza frontalierato, pressione salariale e invecchiamento della popolazione)		
Fiscalità persone giuridiche			
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Lavoro e forza lavoro	 Conciliabilità	 Mobilità e trasporti
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Creazione sportello industria (consulenza per le pratiche burocratiche e assistenza insediamento)	 Sportello  Assistenza  Consulenza		
Creazione attività extrascolastica in partenariato pubblico-privato	 Attività		
Riduzione del moltiplicatore persone giuridiche	 Sportello  Sportello		
Pianificazione e valorizzazione zone artigianali	 Sportello  Sportello		
Sostenere/promuovere collegamento A2-A13 nell'ambito della consultazione trasporti '45	 Sportello		
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo		
Trasporto pubblico (+mobilità; - interdipendenza posto lavoro/casa)	Realtà piccola azienda a conduzione familiare (successione)		
Turismo/residenze secondarie (settore trainante - edilizi, giardinaggio, ecc.)	Difficoltà di espansione sul territorio (spazi) - emigrazione zone artigianali e industriali		
Vicinanza con istituzioni (facilità di accesso)	Poca istruzione nel settore trasformazione alimentare (tecnologo dei latticini, ecc.)		
Sicurezza	Traffico/viabilità verso il Locarnese		
Vicinanza con istituti di ricerca (USI/Centro di calcolo/SUPS)			

3.2.1.9. AZIENDE DEL SETTORE TERZIARIO (1a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: aziende del settore III	Percentuale di popolazione e addetti: 17%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 7%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
n/d	n/d		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Flessibilità lavorativa	Invecchiamento e carenza manodopera qualificata		
Aree di svago per i lavoratori	Aumento della burocrazia		
Sensibilità ambientale	Continuo cambiamento delle prassi		
rinnovo e promozione nuove tecnologie (fibra ottica)	Eccessiva centralizzazione delle attività		
Ottimizzazione delle potenzialità edificatorie	Errata pianificazione viaria		
	Aumento dei costi		
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Conciliabilità	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Mobilità e trasporti	 Reddito
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Elaborazione di un piano direttore comunale			
Mettere a disposizione spazi			
Creare servizi/incentivi (servizio promozione economica)			
Informatizzare e digitalizzare servizi e processi			
Pianificare e coordinare la mobilità			
Caratteristiche con impatto positivo		Caratteristiche con impatto negativo	
Sicurezza e vicinanza alla popolazione		Traffico (rete viaria)	
Territorio e turismo		Stratificazione demografica	
Servizi istituzionali		Promozione insufficiente delle sinergie interaziendali	
Trasporto pubblico		Eccessiva frammentazione delle procedure amministrative	

3.2.1.10. AZIENDE DEL SETTORE TERZIARIO (2a isola)

Dati generali rispetto al comprensorio			
Caratteristica distintiva: aziende del settore III	Percentuale di popolazione e addetti: 17%		
Percentuale della spesa coperta da imposte: 7%	Evoluzione strutturale (ultimi 10 anni): ↑		
Dimensioni col maggior benessere	Dimensioni col minor benessere		
n/d	n/d		
Tendenze con impatto positivo	Tendenze con impatto negativo		
Centrale	Mobilità critica (status quo)		
Riscaldamento climatico che anticipa la stagione turistica	Perdita di spirito di appartenenza		
Lavoro ibrido	Perdita potere di acquisto		
Nuove tecnologie/fibra	Difficoltà a reperire collaboratori di valore (gap salariale)		
Trasporti	Poca attrattività per professioni ad alto valore aggiunto		
Sicurezza e qualità di vita/stabilità			
Autonomia energetica (territoriale)			
Dimensioni del benessere ritenute strategiche per i successivi 10-15 anni			
 Sicurezza	 Mobilità e trasporti	 Abitazioni, stabili, infrastrutture industriali e terreni	 Impegno civico e istituzioni
Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro			
Introdurre misure fiscali differenziate per grandi contribuenti (lungo termine)	 Incentivi fiscali	 Media	
Introdurre contratti di lavoro flessibili come nel privato	 Lavoro flessibile		
Creare la figura del facilitatore	 Incentivi fiscali	 Assistenza sociale e comunità	
Sviluppare un PR adatto allo sviluppo (facilitare grandi aziende)	 Abitazioni, stabili, infrastrutture		
Creare sportelli specializzati e flessibili (aperti 24/24)	 Incentivi fiscali		
Caratteristiche con impatto positivo	Caratteristiche con impatto negativo		
Territorio e servizi (in generale) a misura d'uomo	Piano regolatore		
Sicurezza/affidabilità	Pochi incentivi e servizi dedicati all'insediamento		
Formazione/istruzione addetti	Mobilità lenta		
Solidità finanziaria dei comuni	Burocrazia		
Sentirsi partecipi	Traffico		
	Dimensioni non adeguate/che limitano l'offerta		

3.2.2. ASSETTO ISTITUZIONALE PIÙ IDONEO

L'assetto istituzionale risponde sostanzialmente a un bisogno funzionale. In altri termini, l'aggregazione di due o più comuni si giustifica nella misura in cui la nuova entità offre opportunità maggiori nell'erogazione delle prestazioni che contribuiscono alla realizzazione della sua missione primaria: contribuire allo sviluppo sostenibile del benessere residenziale. In caso di aggregazione, le prestazioni per le quali è preferito lo status quo andrebbero gestite in maniera tale da riuscire a prendere in considerazione l'eterogeneità delle preferenze.

In occasione del Laboratorio si è chiesto ai partecipanti di fare questa valutazione misura per misura e sull'insieme delle misure proposte. Per facilitare la riflessione sono stati proposti X criteri derivanti dalla teoria della decentralizzazione di una prestazione pubblica:

- la capacità di ritenere meglio i bisogni dei beneficiari consiste nella capacità del Comune di differenziare le prestazioni erogate nel rispetto di differenze dovute a criteri quali il luogo di residenza (quartiere), il genere, la composizione del nucleo familiare, la situazione economica, quella abitativa o altro ancora;
- la capacità di realizzare risparmi a livello di investimento e di gestione corrente consiste nella possibilità di ottimizzare la struttura produttiva (servizio amministrativo, ente autonomo, SA, ecc.) erogando la prestazione per un numero adeguato di utenti (economie di scala);
- la capacità di considerare gli effetti positivi e/o negativi che esse possono avere al di fuori del Comune consiste nella possibilità di adattare la cerchia dei contribuenti comunali a quella dei beneficiari della prestazione, evitando comportamenti opportunistici (fenomeno del Passeggero clandestino);
- la capacità di prendere una decisione politica consiste nella possibilità di evitare che l'erogazione di una prestazione venga impedita politicamente da uno degli organi politici coinvolti (Esecutivi o Legislativi);
- la capacità amministrativa, per realizzare una prestazione dipende dalla disponibilità all'interno del Comune di funzionari amministrativi, adeguati per numero e competenze;
- la capacità di trovare le risorse finanziarie necessarie consiste nella disponibilità di risorse proprie (fiscali e di capitale proprio) o di terzi (crediti).

Anche in questo caso i risultati ottenuti sono presentati in relazione ai singoli pubblici.

Pubblico di riferimento	Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	Assetto istituzionale preferito per la singola misura	Assetto istituzionale preferito per il pubblico
Bambini e ragazzi	costruzione di spazi aggregativi interni ed esterni (sale multiuso, parchi, piazze, quartieri, centro giovanile, ...)	Aggregati	Aggregati
	promozione di eventi e attività accessibili a tutti in collaborazione con le associazioni del territorio per favorire la socializzazione	Aggregati	
	condivisione degli spazi e promozione di momenti di scambio intergenerazionale (es: asilo nido nello stesso stabile della casa anziani)	Aggregati	
	potenziare gli incentivi economici per le associazioni e per le famiglie	Aggregati	
	continuare ad investire su istruzione e formazione (es: sensibilizzare su temi importanti allievi e famiglie → smartphone) favorire attività variegate come uscite, gite, ...	Aggregati	
Giovani	istituire un parlamento dei giovani (incontri regolari tra giovani e istituzioni)	Aggregati	Aggregati
	aprire sportello di consulenza per progetti	Aggregati	
	rigenerare spazi dismessi per attività giovanili	Aggregati	
	creare abitazioni a pigione moderata	Aggregati	
	organizzare una sagra di paese per rafforzare l'identità locale	Separati	

Pubblico di riferimento	Misure che il Comune potrebbe realizzare a favore del benessere residenziale futuro	Assetto istituzionale preferito per la singola misura	Assetto istituzionale preferito per il pubblico
Adulti (1a isola)	Creare e valorizzare gli spazi pubblici per renderli luoghi di incontro e aggregazione/partecipazione	Aggregati	Aggregati
	Coinvolgimento attivo del pubblico - agenda eventi per i punti di aggregazione equamente distribuiti	Separati	
	Promuovere servizi per famiglie - servizi extrascolastici capillari	Aggregati	
	Ampliare offerta collegamenti pubblici piano-collina (verticalità) - bus, navette, mobilità dolce	Aggregati	
	Tutela e valorizzazione spazi verdi biodiversi - direttive comunali - piano del verde - lotta alle isole di calore	Indifferente	
Adulti (2a isola)	Creare e/o aiutare nella gestione di spazi aggregativi	Separati	Aggregati
	Mobilità lenta (promozione e sviluppo ciclabili, sentieri, ecc.)	Aggregati	
	Migliorare trasporti collinari (collina/piano)	Aggregati	
	Obbligo zone verdi (%) per nuove abitazioni - modificare piano regolatore	Aggregati	
	Promuovere politica fondiaria comunale (abitazioni comunali, cooperative di abitazione, riqualificare nuclei)	Aggregati	
Anziani e grandi anziani (1a isola)	Mantiene e promuove aiuti economici agli enti e associazioni che operano sul territorio	Aggregati	Aggregati
	Investire negli spazi pubblici verdi, valorizzando percorsi, parchi, centri civici di qualità	Aggregati	
	Comunicare in modo capillare le offerte di servizi e iniziative esistenti (senza escludere la forma cartacea)	Aggregati	
	Mantenere contributi finanziari alla mobilità lenta	Aggregati	
	Facilitare i gruppi d'aggregazione, anche con finalità formative, informative e civiche	Separati	
Anziani e grandi anziani (2a isola)	Creazione/gestione/sostegno di punti di incontro/centri sociali per anziani	Separati	Aggregati
	Creazione di sportelli sociali per offrire informazioni, consulenza e formazione agli anziani	Separati	
	Pianificazione territoriale accorta a livello di piano regolatore per luoghi di accoglienza futura	Aggregati	
	Creazione di incentivi al privato nell'edificazione/creazione di appartamenti protetti e/o a pigione moderata per anziani	Aggregati	
	Creazione di quartieri intergenerazionali comprendenti servizi a km0 e coinvolgimento degli anziani/delle associazioni	Aggregati	
Villeggianti	Formazione del personale e sensibilizzazione dei cittadini sulla cultura di accoglienza	Aggregati	Aggregati
	Creare e promuovere tracciati di mobilità lenta in sicurezza (pedoni + ciclisti)	Aggregati	
	Creare zone ludiche e di ristoro per tutti	Aggregati	
	Promuovere campagne di raccolta fondi per progetti pubblici	Separati	
	Organizzare regolarmente serate pubbliche	Separati	
Aziende del settore II	Creazione sportello industria (consulenza per le pratiche burocratiche e assistenza insediamento)	Aggregati	Aggregati
	Creazione attività extrascolastica in partenariato pubblico-privato	Separati	
	Riduzione del moltiplicatore persone giuridiche	Aggregati	
	Pianificazione e valorizzazione zone artigianali	Aggregati	
	Sostenere/promuovere collegamento A2-A13 nell'ambito della consultazione trasporti '45	Aggregati	
Aziende del settore III (1a isola)	Elaborazione di un piano direttore comunale	Separati	Aggregati
	Mettere a disposizione spazi	Separati	
	Creare servizi/incentivi (servizio promozione economica)	Aggregati	
	Informatizzare e digitalizzare servizi e processi	Aggregati	
	Pianificare e coordinare la mobilità	Aggregati	
Aziende del settore III (2a isola)	Introdurre misure fiscali differenziate per grandi contribuenti (lungo termine)	Aggregati	Aggregati
	Introdurre contratti di lavoro flessibili come nel privato	Aggregati	
	Creare la figura del facilitatore	Aggregati	
	Sviluppare un PR adatto allo sviluppo (facilitare grandi aziende)	Aggregati	
	Creare sportelli specializzati e flessibili (aperti 24/24)	Aggregati	
Assetto istituzionale preferito per scenario			Aggregati

4. CONCLUSIONI

I partecipanti alle due mezze giornate di laboratorio hanno potuto gettare uno sguardo costruttivo sul potenziale di sviluppo sostenibile dei due scenari aggregativi del Locarnese. In particolare, sono state evidenziate le prestazioni prioritarie per mantenere o accrescere il livello di benessere residenziale dei pubblici ritenuti. Le discussioni all'interno dei gruppi di lavoro sono state intense e stimolanti a conferma del fatto che l'ipotesi di una aggregazione dei comuni del comprensorio è sentita e di sicura attualità.

Quanto scaturito da questa esperienza partecipativa rappresenta una buona base di partenza per approfondire ulteriormente il tema, sempre nel rispetto delle diverse sensibilità e visioni politiche in merito a tale argomento. In questo senso i Municipi dei comuni interessati sono ora chiamati a fare tesoro di questo patrimonio condiviso, con le modalità e le tempistiche che riterranno più opportune, consapevoli delle potenzialità che potrebbero essere valorizzate a vari livelli a beneficio dei propri abitanti attuali e futuri.

La questione che rimane aperta riguarda la conduzione politica che si ritiene più idonea per la realizzazione del potenziale di sviluppo identificato: i sette comuni di oggi, con i relativi iter decisionali, o gli ipotetici due comuni aggregati di domani?

Spetta ora ai Municipi dei sette comuni coinvolti rispondere al quesito e valutare l'opportunità politica, o meno, di inoltrare al Consiglio di Stato un'istanza per l'avvio di uno studio aggregativo.